



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

DIPARTIMENTO LAVORO, FORMAZIONE E POLITICHE SOCIALI (LFPS).

Assunto il 25/03/2020

Numero Registro Dipartimento: 1296

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 3727 del 02/04/2020

OGGETTO: POR CALABRIA FESR-FSE 2014-2020 ASSE PRIORITARIO VIII OB. SPECIFICI 8.5 AZIONE 8.5.3. AVVISO PUBBLICO PER IL SOSTEGNO ALL'AUTOIMPIEGO E ALL'AUTOIMPREDITORIALITÀ APPROVATO CON DDG N. 3755 DEL 06.04.2017 E S.M.I DDG N. 4462 DEL 08.04.2019 APPROVAZIONE SECONDO SCORRIMENTO GRADUATORIA DEFINITIVA LIQUIDAZIONE ANTICIPAZIONE I S.A.L. (30%) IMPRESA LIGUORI FRANCO CUP J27119000110004 .

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

Visti:

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 Recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- Regolamento delegato n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento di esecuzione (UE) N. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni;
- Regolamento n. 1011/2014 di esecuzione della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (Regolamento Generale di Esenzione per Categoria);
- Regolamento UE n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis":
 - Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, i cui elementi previsti dal Regolamento (UE) 1303/2013 sono stati approvati dalla Commissione Europea in data 29.10.2014 con propria Decisione C (2014) 8021;

Visti

- L'Accordo di Partenariato (AdP Italia), quale strumento per stabilire la strategia (risultati attesi, priorità, metodi di intervento) di impiego dei fondi comunitari per il periodo di programmazione 2014/2020, adottato con Decisione di esecuzione della Commissione in data 29.12.2014;
- La Deliberazione di Giunta Regionale n. 302 dell'11/08/2015 con la quale è stato approvato il Programma Operativo Regionale Calabria FESR – FSE 2014/2020;
- La Deliberazione di Giunta Regionale n. 501 del 1Dicembre2015, recante “Presenza d’atto della Decisione di approvazione del Programma Operativo FESR/FSE 2014-2020 e Istituzione del Comitato di Sorveglianza”;
- La Deliberazione di Giunta Regionale n. 45 del 24.02.2016 avente ad oggetto “Presenza d’atto del Programma Operativo Regionale (POR) FESR/FSE 2014-2020 (approvato dalla Commissione Europea con Decisione C (2015) n. 7227 del 20/10/2015) e dell’Informativa sulla decisione finale 3 nell’ambito della procedura di valutazione Ambientale Strategica (VAS) del POR FESR/FSE 2014- 2020”;
- La Deliberazione di Giunta Regionale n. 294 del 28 luglio 2016 recante “POR Calabria FESR FSE 2014-2020. Attuazione del Piano di azione per la condizionalità RIS3 Calabria di cui alla DGR n. 302 del - 11 agosto 2015 – Approvazione del documento finale Strategia regionale per l’innovazione e la specializzazione intelligente 2014-2020”
- La Deliberazione di Giunta Regionale n. 73 del 2 marzo 2016 recante “Programma Operativo Regionale FESR FSE 2014/2020. Approvazione del Piano Finanziario”; - la Deliberazione di

Giunta Regionale n. 124 del 15 aprile 2016 “Variazione al bilancio di previsione finanziario 2016-2018 e annualità successive (art. 51, c. 2, lett. a), del d.lgs. n. 118/2011). Iscrizione Programma Operativo Regionale FESR FSE 2014/2020” e, in particolare l'allegato b) che individua i capitoli di spesa del POR Calabria FESR FSE 2014/2020;

- La Deliberazione di Giunta Regionale n. 250 del 12 agosto 2016 recante “POR Calabria FESR-FSE 2014-2020. Approvazione Linee di indirizzo del Progetto Strategico Regionale “Calabria Competitiva – Interventi per lo sviluppo del sistema produttivo calabrese e la promozione di nuova imprenditorialità”;
- La Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i.;
- Il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, recante “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136” - Il DPR 445 del 28 dicembre 2000 “Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa” (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20 febbraio 2001);
- Il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 174 del 29 luglio 2003 - Supplemento Ordinario n. 123;
- Il Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123 “Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59”;
- La Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016), art. 1 comma 821;
- Il D.P.R. n. 196 del 03/10/2008
- Il D. Lgs del 23/06/2011 n. 118” Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 dell L. 05/05/2009 n. 42;
- Le leggi regionali del 21/12/2018: n. 48 avente per oggetto “legge di stabilità regionale 2019” e n. 49 avente ad oggetto il Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per le annualità 2019/2021, entrambe pubblicate sul Burc n. 129 del 21/12/18;
- La DGR N. 648 del 21/12/2018 avente ad oggetto “Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2019/2021 (art. 11 e 39 comma 10 D.lgs 23/06/2011 n. 118);
- La DGR n. 649 del 21/12/2018 avente ad oggetto Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2019/2021(art. 39 comma 10 D.lgs 23/06/2011 n. 118);
- La legge regionale N. 54 del 16/12/2019 che autorizza l'esercizio provvisorio di bilancio ai sensi dell'art. 43 del D.lgs 23/06/2011 n. 118

Visti, inoltre

- Il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i. recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- Il Decreto n. 354 del 24 giugno 1999 del Presidente della Giunta regionale recante: “Separazione dell'attività di indirizzo e di controllo da quella di gestione”, modificato con D.P.G.R. n. 206 del 15 dicembre 2000;
- La Legge regionale 13 maggio 1996 n. 7 recante “Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta regionale e sulla dirigenza regionale”;
- La D.G.R. n. 2661 del 21.6.1999 recante “Adeguamento delle norme legislative e regolamenti in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. 7/96 e dal D.lgs. 29/93 e successive integrazioni e modificazioni”;
- La D.G.R. n. 63 del 15/02/2019, con oggetto “Struttura organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione – Revoca della Struttura approvata con DGR n. n. 541 del 16 dicembre 2015”;
- La D.G.R. n. 186 del 21/5/2019, con oggetto “DGR n. 63 del 15 febbraio 2019: Struttura organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione – Revoca della Struttura approvata con DGR n. n. 541 del 16 dicembre 2015 e s.m.i. Pesatura delle posizioni dirigenziali e determinazione delle relative fasce di rischio”;
- Il D.D.G. nr. 6620 del 03.06.2019 di conferimento delle funzioni di Dirigente del Settore 4 “Politiche Attive, Superamento del Precariato e Vigilanza Enti” al dott. Roberto Cosentino.
- La D.G.R. nr. 241 del 06.06.2019, recante “Struttura organizzativa della Giunta Regionale.

- Approvazione modifiche della delibera di Giunta Regionale nr. 63 del 15.02.2019”;
- La D.G.R. n. 228 del 06/06/2019, con la quale il dott. Roberto Cosentino è stato individuato quale Dirigente Generale Reggente del Dipartimento “Lavoro, Formazione e Politiche Sociali”;
- Il D.P.G.R. n. 76 del 10 giugno 2019, con il quale il Dott. Roberto Cosentino è stato nominato Dirigente Generale Reggente del Dipartimento “Lavoro, Formazione e Politiche Sociali”;
- La DGR n. 512/2019 avente ad oggetto “Nuova struttura organizzativa della Giunta regionale approvata con DGR n. 63/2019 e s.m.i. Assegnazione dei dirigenti”;
- La DGR n. 513/2019 avente ad oggetto “Nuova struttura organizzativa della giunta regionale approvata con DGR n. 63/2019n e s.m.i. Assegnazione d’ufficio dei dirigenti”;
- Il D.D.G. n. 14003 del 13 novembre 2019 avente ad oggetto “Delibere di Giunta Regionale n. 512 e 513 del 31/10/2019”. Adempimenti Dipartimento Lavoro, Formazione e Politiche sociali: conferimento incarichi dirigenziali non apicali, nel cui dispositivo non è stato assegnato alcun Dirigente al Settore n. 4 “Politiche Attive, Superamento del precariato e Vigilanza Enti” ed al Settore n. 6 “Centri per l’Impiego - Funzioni territoriali” e, pertanto, le funzioni facenti capo al suddetto Settore sono, ex lege, svolte dal Dirigente Generale reggente;

Considerato che con

- DDG n. 3755 del 06.04.2017 e s.m.i. è stato approvato l’Avviso Pubblico per il sostegno all’autoimpiego e all’autoimprenditorialità a valere sul POR Calabria FESR-FSE 2014-2020 Asse Prioritario VIII Ob. Specifici 8.5 e 8.2.;
- DDG n. 4325 del 08/05/2018 si è proceduto all’approvazione degli elenchi degli ammessi alla valutazione di merito, degli elenchi dei non ammessi e della graduatoria provvisoria;
- DDG n. 7333 del 06/07/2018 sono stati proposti l’accertamento di entrata e le prenotazioni di impegni di spesa sui capitoli collegati alle azioni 8.5.3 e 8.2.5;
- DDG n. 11475 del 16/10/2018 è stata approvata la graduatoria definitiva e sono state impegnate definitivamente le somme a valere sulle azioni 8.5.3 e 8.2.5;
- DDG n. 12479 del 02/11/2018 sono state rettificare le graduatorie definitive a valere sulle azioni 8.5.3 e 8.2.5 approvate con DDG n.11475 del 16/10/2018;
- DDG n. 4462 del 08/04/2019 è stato approvato il secondo scorrimento della graduatoria definitiva ed è stata ammesso a finanziamento il progetto presentato da Liguori Franco quale soggetto proponente;

Attestato che ai sensi dell’art. 4 della L.R. n. 47/2011, l’onere finanziario derivante dal presente decreto, trova copertura sulla dotazione finanziaria dell’Asse 8 del POR Calabria FESR FSE 2014-2020: Azione 8.5.3 - capitolo U9150400202 e U9150400203 per un importo complessivo di € 6.930.000,00.

Viste gli impegni pluriennali generati telematicamente:

N. Proposte Impegno	Importo	Capitolo Uscita
6668/2018	€ 2.286.900,00	U9150400202
6669/2018	€ 533.610,00	U9150400202
6670/2018	€ 228.690,00	U9150400202
6671/2018	€ 1.871.100,00	U9150400203
6672/2018	€ 436.590,00	U9150400203
6673/2018	€ 187.110,00	U9150400203
507/2019	€ 571.725,00	U9150400202
508/2019	€ 133.402,50	U9150400202
509/2019	€ 57.172,50	U9150400202
510/2019	€ 467.775,00	U9150400203
511/2019	€ 109.147,50	U9150400203
512/2019	€ 46.777,50	U9150400203

Viste le check di seguito indicate

N. Distinta	Importo	N. impegno	Azione POR	CHECK del
-------------	---------	------------	------------	-----------

3445 del 20/03/2020	5.484,38	5681/2019	8.5.3	324813 del 17/03/2020
3436 del 20/03/2020	1.279,69	5682/2019	8.5.3	324821 del 17/03/2020
3448 del 20/03/2020	548,44	5683/2019	8.5.3	324822 del 17/03/2020

Viste le proposte di liquidazione generate telematicamente ed allegate al presente provvedimento:

N. Distinta	Importo	N. impegno	Azione POR
3445 del 20/03/2020	5.484,38	5681/2019	8.5.3
3436 del 20/03/2020	1.279,69	5682/2019	8.5.3
3448 del 20/03/2020	548,44	5683/2019	8.5.3

Visto l'art. 132 del Regolamento UE 1303/2013 recante disposizioni generali sui Fondi SIE, il quale statuisce che *".....l'autorità di gestione assicura che un beneficiario riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento. Non si applica nessuna detrazione o trattenuta né alcun onere specifico o di altro genere con effetto equivalente che porti alla riduzione di detti importi per i beneficiari"*, non ricorrono i presupposti per l'effettuazione della verifica di cui all'art. 48bis del DPR 602/1973.

Dato atto che:

- è stato sottoscritto l'atto di adesione ed obbligo, registrato con repertorio n. 4483 del 02/05/2019 che individua l'iniziativa ammessa e l'ammontare delle agevolazioni, regola i tempi e le modalità di attuazione dell'iniziativa e le modalità di erogazione delle agevolazioni, riporta gli obblighi del beneficiario finale, i motivi di revoca e ogni altro adempimento per la corretta gestione dell'iniziativa ammessa a finanziamento;
- Il finanziamento pubblico per l'autoimpiego e l'autoimprenditorialità approvato con DDG n 11475 del 16/10/2018, successivamente rettificato dal DDG n. 12479 del 02/11/2018, e con DDG n. 4462 del 08/04/2019, è concesso sotto forma di contributo in conto capitale nella misura del 75% delle spese ritenute ammissibili tra quelle indicate nel "Piano degli Investimenti" tenuto conto delle limitazioni previste nelle voci di spesa e nelle somme di gruppi di spese, dall'art. 7 dell'avviso pubblico.
- Il costo ammissibile riconosciuto è pari a € 32.500,00 e il contributo complessivo concesso è pari ad € 24.375,00 di cui € 11.250,00 relativo alla quota di contributo agli investimenti alle imprese (Capitolo U9150400203), e di € 13.125,00 relativo alla quota di trasferimenti correnti (Capitolo U9150400202);

Considerato che:

- L'impresa Liguori Franco, identificato agli atti con codice identificativo 170619155419682KQEFp-FLIGUO1964, in data 20/11/2019 prot. SIAR 400813 ha presentato regolare richiesta di erogazione del 30% del contributo riconosciuto nel rispetto di quanto previsto dall'art. 16 dell'avviso pubblico a fronte della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute;
- Si è proceduto a verificare la regolarità della documentazione presentata dall'impresa Liguori Franco che ha provveduto alla rendicontazione delle spese complessivamente sostenute per un importo pari ad € 11.399,20 corrispondente ad almeno il 30% dell'investimento massimo ammissibile e relativo alla quota pubblica e quota privata,
- A fronte della rendicontazione pari ad € 11.399,20 le verifiche gestionali del settore competente hanno riconosciuto un contributo erogabile pari a € 7.312,51;

Attestato che per l'impresa Liguori Franco è stata acquisita sul sistema RNA in data 17/03/2020 la visura aiuti, VERCOR4856428;

Vista la richiesta di regolarità contributiva relativa all'impresa Liguori Franco, codice identificativo 170619155419682KQEFpFLIGUO1964, inoltrata all'EPAP (ente di previdenza ed assistenza pluricategoriale) in data 17/03/2020, prot. 55312 CRCPA, risultata "Regolare" e valida per 120 giorni decorrenti dalla data del 17/03/2020;

Ritenuto opportuno erogare in favore dell'impresa Liguori Franco, codice identificativo 170619155419682KQEFpFLIGUO1964, le somme relative all'erogazione del 30% del contributo riconosciuto a titolo di rendicontazione delle spese complessivamente sostenute, per un importo complessivo pari ad € 7.312,51 relativo all'Azione 8.5.3.

Dato atto:

- che si sono realizzate le condizioni stabilite dall' art. 57 del D.Lgs. 118/2011;
- aver provveduto alla pubblicazione di quanto previsto dagli art. 26 e 27 del D. lgs 14 marzo 2013 n. 33/2013 e s.m.i.

Su espressa dichiarazione di legittimità e regolarità del presente atto resa dal Dirigente Generale ai sensi dell'art. 4 della L. R. n. 19/2001.

DECRETA

Per le motivazioni indicate in premessa, che costituiscono parte integrante del presente atto, di:

- **liquidare** all'impresa Liguori Franco, codice identificativo 170619155419682KQEFpFLIGUO1964, beneficiaria del contributo a valere sul Bando Autoimpiego, la somma complessiva di € 7.312,51 quale somma relativa all'erogazione del 30% del contributo riconosciuto a titolo di rendicontazione delle spese sostenute;
- **autorizzare** il Dipartimento Bilancio e Patrimonio - Settore Ragioneria Generale a trasferire all'impresa Liguori Franco, la somma complessiva di € 7.312,51 da imputare sul capitolo U9150400203 del bilancio regionale, di cui € 5.484,38 quota UE a valere sull'impegno 5681/2019, € 1.279,69 quota Stato a valere sull'impegno 5682/2019 ed € 548,44 quota Regione a valere sull'impegno 5683/2019;
- **dare atto** che avverso il presente decreto è ammesso ricorso in sede giurisdizionale, innanzi al TAR Calabria (o giudice ordinario) entro 60 giorni dalla notifica e, in alternativa al ricorso giurisdizionale, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, per soli motivi di legittimità, entro 120 gg. dalla notifica dello stesso;
- **provvedere** alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;
- **provvedere** alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ai sensi della legge regionale 6 Aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

Sottoscritta dal Dirigente Generale

COSENTINO ROBERTO

(con firma digitale)